

# Atti degli Apostoli

## 11

<sup>1</sup> Gli apostoli e i fratelli che stavano in Giudea vennero a sapere che anche i pagani avevano accolto la parola di Dio. <sup>2</sup> E, quando Pietro salì a Gerusalemme, i fedeli circoncisi lo rimproveravano <sup>3</sup> dicendo: "Sei entrato in casa di uomini non circoncisi e hai mangiato insieme con loro!".

<sup>4</sup> Allora Pietro cominciò a raccontare loro, con ordine, dicendo: <sup>5</sup> "Mi trovavo in preghiera nella città di Giaffa e in estasi ebbi una visione: un oggetto che scendeva dal cielo, simile a una grande tovaglia, calata per i quattro capi, e che giunse fino a me. <sup>6</sup> Fissandola con attenzione, osservai e vidi in essa quadrupedi della terra, fiere, rettili e uccelli del cielo. <sup>7</sup> Sentii anche una voce che mi diceva: "Coraggio, Pietro, uccidi e mangia!". <sup>8</sup> Io dissi: "Non sia mai, Signore, perché nulla di profano o di impuro è mai entrato nella mia bocca". <sup>9</sup> Nuovamente la voce dal cielo riprese: "Ciò che Dio ha purificato, tu non chiamarlo profano". <sup>10</sup> Questo accadde per tre volte e poi tutto fu tirato su di nuovo nel cielo. <sup>11</sup> Ed ecco, in quell'istante, tre uomini si presentarono alla casa dove eravamo, mandati da Cesarèa a cercarmi. <sup>12</sup> Lo Spirito mi disse di andare con loro senza esitare. Vennero con me anche questi sei fratelli ed entrammo in casa di quell'uomo. <sup>13</sup> Egli ci raccontò come avesse visto l'angelo presentarsi in casa sua e dirgli: "Manda qualcuno a Giaffa e fa' venire Simone, detto Pietro; <sup>14</sup> egli ti dirà cose per le quali sarai salvato tu con tutta la tua famiglia". <sup>15</sup> Avevo appena cominciato a parlare quando lo Spirito Santo discese su di loro, come in principio era disceso su di noi. <sup>16</sup> Mi ricordai allora di quella parola del Signore che diceva: "Giovanni battezzò con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo". <sup>17</sup> Se dunque Dio ha dato a loro lo stesso dono che ha dato a noi, per aver creduto nel Signore Gesù Cristo, chi ero io per porre impedimento a Dio?". <sup>18</sup> All'udire questo si calmarono e cominciarono a glorificare Dio dicendo:

"Dunque anche ai pagani Dio ha concesso che si convertano perché abbiano la vita!".

<sup>19</sup> Intanto quelli che si erano dispersi a causa della persecuzione scoppiata a motivo di Stefano erano arrivati fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiòchia e non proclamavano la Parola a nessuno fuorché ai Giudei. <sup>20</sup> Ma alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirene, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. <sup>21</sup> E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore. <sup>22</sup> Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Bàrnaba ad Antiòchia.

<sup>23</sup> Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, <sup>24</sup> da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al Signore. <sup>25</sup> Bàrnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: <sup>26</sup> lo trovò e lo condusse ad Antiòchia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani.

<sup>27</sup> In quei giorni alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiòchia. <sup>28</sup> Uno di loro, di nome Àgabo, si alzò in piedi e annunciò, per impulso dello Spirito, che sarebbe scoppiata una grande carestia su tutta la terra. Ciò che di fatto avvenne sotto l'impero di Claudio. <sup>29</sup> Allora i discepoli stabilirono di mandare un soccorso ai fratelli abitanti nella Giudea, ciascuno secondo quello che possedeva; <sup>30</sup> questo fecero, indirizzandolo agli anziani, per mezzo di Bàrnaba e Saulo.